

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 1958. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Spallino.

Dopo uno scambio di saluti augurali tra il Presidente, il rappresentante del Governo ed i componenti della Commissione, si inizia, *in sede referente*, l'esame del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 » (16).

La Commissione, unanime, designa il senatore Monni quale relatore.

Si apre quindi un ampio dibattito al quale partecipano, oltre al Presidente e al relatore, i senatori Picchiotti, Zoli, Azara, Cornaggia Medici, Terracini, Capalozza, Leone, Massari, Caruso, Iodice, Sand e Tessitori.

I senatori intervenuti segnalano all'attenzione del relatore numerose questioni che potranno essere trattate e variamente approfondite nella relazione al bilancio. Tra esse: l'insufficienza degli stanziamenti per l'amministrazione della giustizia, i problemi connessi all'inizio del funzionamento del Consiglio superiore della magistratura, gli organici e l'attività dei magistrati e degli ausiliari della giustizia, la riforma del Codice penale e dei due Codici processuali, la riforma ambientale ed igienico-sanitaria delle carceri, la possibilità di una amnistia per le contravvenzioni e per le forme minori di reato, la riforma dell'istituto della riabilitazione e di quello della vendita mobiliare, la commutazione in pena detentiva delle pe-

ne pecuniarie, la procedura per la concessione della grazia.

Si dà infine mandato di fiducia al senatore Monni per la presentazione della relazione all'Assemblea, con l'intesa che egli terrà conto delle osservazioni avanzate nella discussione e di quelle che potranno successivamente pervenirgli da parte dei colleghi.

AGRICOLTURA (8^a)

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 1958. — *Presidenza del Presidente* MENGHI.

Intervengono il Ministro dell'agricoltura e delle foreste Ferrari Aggradi e il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Angrisani.

Dopo aver ringraziato i colleghi per averlo eletto alla Presidenza della Commissione, e dopo aver salutato, a nome della Commissione stessa, i rappresentanti del Governo, il senatore Menghi dichiara di essersi adoperato per la precedenza ai piccoli produttori nel conferimento del grano all'ammasso; afferma inoltre l'opportunità di destinare una seduta della Commissione ai problemi della agricoltura nei confronti del Mercato comune.

Dal canto suo il senatore Spezzano dichiara che l'attuale sistema di ammasso si rivela in sostanza utile ad un solo settore, e deplora, fra l'altro, che il Ministero dell'agricoltura deleghi agli enti di riforma la distribuzione dei buoni di conferimento ai contadini assegnatari. Successivamente il senatore De Leonardis chiede assicurazioni sul funzionamento degli ammassi e sulla difesa dei

prezzi a tutela dei piccoli produttori; il senatore Carelli domanda l'aumento del contingente di ammasso, dato l'aumento della produzione. Il senatore Desana parla invece delle sofisticazioni nel settore vinicolo e chiede l'estensione dei controlli dalle cantine sociali ai mercati.

Ringraziando per l'augurale saluto rivoltagli — che dichiara di interpretare come impegno reciproco ad una proficua collaborazione — il Ministro dell'agricoltura esprime fra l'altro l'avviso, in riferimento alle osservazioni che sono state formulate, che per quanto riguarda il grano tenero occorra raggiungere la produzione necessaria al consumo nazionale, mentre per il grano duro l'Italia potrà diventare nazione esportatrice. Quanto al prezzo, esso fu deciso dal Consiglio dei ministri, ma si ritiene che in futuro quello del grano duro sarà meglio rapportato al prezzo del grano tenero. In merito alle quote di conferimento, dichiara poi di aver dato disposizioni per favorire i piccoli produttori. Dopo aver ricordato la difficoltà esistente nelle regioni meridionali di passare a produzioni diverse, e quindi l'utilità di una politica a favore del grano, il Ministro sottolinea la necessità di assicurare un determinato reddito agli agricoltori riducendo i costi, che peraltro, nelle grandi aziende, sono già diminuiti. Quanto al problema del vino, sollevato dal senatore Desana, dichiara di associarsi sulla esigenza della sua graduale risoluzione.

Infine il senatore Spezzano chiede che il problema del grano per il prossimo anno sia discusso prima del periodo delle semine. Pregha inoltre il Ministro di disporre perchè sia trasmessa alla Commissione copia delle circolari ministeriali che riterrà di emanare.

In sede referente, su proposta del Presidente, il senatore Ferrari viene nominato relatore sullo « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 ».

Passando al disegno di legge d'iniziativa del senatore Salari: « Norme per la classificazione e vendita di olii d'oliva » (10), la Commissione ne rinvia l'esame su proposta del relatore, senatore Carelli.

Uguale determinazione viene presa, su proposta del relatore, senatore De Giovine, in ordine al disegno di legge di iniziativa del senatore Spezzano: « Abolizione del voto plurimo nei consorzi di bonifica » (12).

In sede consultiva, su proposta del Presidente, si decide di inviare parere favorevole alla 5ª Commissione — con l'astensione del Governo — sul disegno di legge d'iniziativa dell'Assemblea Regionale siciliana: « Abolizione dell'imposta di consumo sui vini » (5).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Giovedì 24 luglio 1958, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 (23).

2. Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1958 al 30 giugno 1959 e Nota di variazioni allo stato di previsione medesimo (20 e 20-bis).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Giovedì 24 luglio 1958, ore 9,30

Costituzione della Giunta:

Votazione per la nomina del Presidente, dei Vice Presidenti e del Segretario.

Giunta delle elezioni

Giovedì 24 luglio 1958, ore 11

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.